

II. Legislatura/1955

PROCESSO VERBALE

della XLIV seduta del Consiglio Provinciale, tenuta a Bolzano, nel Palazzo Provinciale il giorno 12 luglio 1955.

---

La seduta si apre alle ore 9.50 sotto la Presidenza del Presidente, avv. Armando Bertorelle, assistito dal Vicepresidente, dott. Silvio Wagner e dai segretari, consiglieri Attore Gardin e Vincenzo Stötter.

All'appello nominale risultano presenti tutti i consiglieri assenti al Consiglio.

Viene data lettura del processo verbale dell'11 luglio che viene approvato dopo una precisazione da parte del consigliere Gardin in merito al comunicato apparso sulla stampa spiega sul caso dell'Astonio.

Chiede quindi la parola il consigliere Titolo il quale in occasione del trentanovesimo anniversario della morte di Cesare Battisti e Fabio Filzi rivolge alla loro memoria il suo commosso omaggio.

L'Assessore Panizza, a nome della D.C. si associa a questa commemorazione.

Così pure si associano a tale commemorazione il Presidente a nome di tutto il Consiglio, e il consigliere Caminiti a nome del Partito Socialdemocratico rilevando come Cesare Battisti non sia soltanto l'eroe della Patria ma ancora il paladino delle rivendicazioni del mondo del lavoro. Anche il dott. Benediktter, a nome della I.V.P., esprime parole di riconoscimento per quanto fatto dall'eroe commemorato per la sua Patria avendo Cesare Battisti propagato sempre l'idea del confine etnico-linguistico a Salorno.

Il presidente invita quindi il Consiglio di iniziare la discussione sulle dichiarazioni del Presidente della Giunta Provinciale, come stabilito nella seduta precedente.

L'Assessore Brugger, a nome del suo gruppo, chiede che si continui con la discussione sulla legge per le scuole materne iniziata ieri e terminata questa, iniziare la discussione sulle dichiarazioni del dott. Erckert.

A questa proposta si oppone il consigliere Nardin insistendo che venga proseguito l'ordine del giorno come votato ieri.

Quindi il consigliere Caminiti chiede che vengano rispettate le decisioni prese nella seduta di ieri circa lo svolgimento dei lavori del Consiglio.

Su tale argomento prendono ancora la parola il consigliere Benedikter ed il Vicepresidente, dott. Magnago.

Dopo un altro intervento dei consiglieri Caminiti e Nardin, quest'ultimo dichiara che sarebbe disposto aderire alla proposta fatta dal gruppo della S.V.P. a condizione che la seduta venga sospesa per circa un'ora per avere la possibilità di andare a prendere il materiale relativo alla legge sulle scuole materne.

Messa ai voti la proposta di continuare la discussione generale sulla legge scuole materne, essa viene accolta.

Il Presidente concede un intervallo di dieci minuti.

Ripresa la seduta continua la discussione generale sulle scuole materne con l'intervento del consigliere Molignoni ed indi quello del consigliere Caminiti.

L'Assessore Panizza, nel suo seguente intervento propone con un suo ordine del giorno di sospendere la trattazione del progetto di legge in discussione quando sarà terminata la discussione generale. Questo per permettere alla Giunta Provinciale di approfondire i contatti con il Governo allo scopo di trovare migliore affidamento circa l'approvazione della legge.

Il consigliere Nardin chiede che venga votato l'ordine del giorno Panizza prima di continuare la discussione generale, proposta che viene respinta perchè non previsto dal re

golamento del Consiglio.

Prendono la parola il consigliere Benedikter ed il Presidente della Giunta che insistono perchè la legge venga trattata e votata.

Interviene quindi nella discussione generale il consigliere Mardin ed il consigliere Mollignoni per la seconda volta, il consigliere Amonn e nuovamente il consigliere Mardin.

Il consigliere Mitolo dichiara che non parteciperà alla discussione delle leggi al Consiglio Provinciale fino a chè non sarà intervenuto un definitivo chiarimento sulla situazione politica attuale dell'Alto Adige.

Dopo gli interventi dell'Assessore Brugger e del consigliere Caminiti viene dichiarata chiusa la discussione generale.

Il Presidente dà lettura dell'ordine del giorno Panizza con il quale si chiede la sospensione della trattazione della legge sulle scuole materne. L'ordine del giorno viene respinto senza discussione con 16 voti contrari, 2 astensioni e 3 voti favorevoli.

Quindi a maggioranza con votazione per alzata di mano il Consiglio passa alla discussione articolata della legge.

Art.1: il Presidente mette in discussione la proposta di articolo sostitutivo a firma di Mollignoni del seguente tenore: "La Giunta Provinciale a norma dell'art.12 dello Statuto speciale di autonomia provvede all'istituzione, amministrazione ed incremento di proprie scuole materne del grado preparatorio nella Provincia di Bolzano, rispettando le attribuzioni che le leggi vigenti accordano al Provveditorato agli Studi in materia di istruzione elementare del grado preparatorio".

L'articolo viene respinto con 15 voti contrari, 3 favorevoli ed una astensione.

Viene indi presentato un emendamento del secondo comma dell'articolo in discussione a firma di Erckert, Fupp, Fioreschy e Brugger che propone di sostituire il testo del secondo comma dell'art.1 come segue: "Ritengono ferme le funzioni amministrative che dalle leggi vigenti sono attribuite al Provveditorato agli Studi".

L'emendamento viene approvato con 15 sì, 3 astenuti ed un voto contrario.

Messo in votazione, tutto l'articolo 1 così emendato viene approvato con 15 sì e 5 no.

Art.2: Prendono la parola l'Assessore Pupp, l'Assessore Panizza ed il consigliere Molignoni.

L'articolo è quindi approvato con 15 voti favorevoli, 3 contrari e 3 astenuti.

Art.3: Prendono la parola il consigliere Mardin e il consigliere Benedikter il quale presenta un emendamento al punto a) dell'art.3 con il quale si chiede di sopprimere le parole "e comunque con precedenza per le zone che ne abbiano maggiore necessità"

Il consigliere Amonn ed il Presidente della Giunta prendono la parola per dichiarare di essere contrari all'emendamento presentato.

Messo in votazione, l'emendamento viene respinto con 9 voti contrari, 5 favorevoli e 3 astenuti.

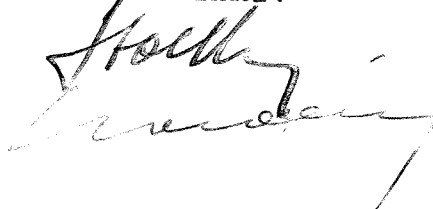
Messo in votazione tutto l'art.3, questo viene accolto con 14 voti favorevoli, 4 contrari ed un astenuto.

Chiede ancora la parola il Presidente della Giunta per chiarire un equivoco sorto tra l'Assessore Pupp e l'Assessore Panizza in occasione della discussione dell'articolo 2.

Dopo le dichiarazioni di voto dei consiglieri Molignoni, Panizza e Mardin si passa alla votazione della legge a scrutinio segreto che dà il seguente risultato: 15 voti favorevoli, 5 voti contrari ed una scheda bianca.

Alle ore 14.15 il Presidente toglie la seduta ed il Consiglio si aggiorna a giovedì, 14 luglio, ad ore 9.

I SEGRETARI:



IL PRESIDENTE:

